

CINFORMA

21/10/2013



28/10/2013



Editoriale

Care socie, cari soci, benvenuti all'inaugurazione di questa nuova stagione cinematografica dell'Associazione "Gli Amici del Cabiria". L'apertura di questo nuovo anno ha visto noi volontari impegnati in molti progetti di rinnovamento, che speriamo possano rendere la fruizione dei film e delle attività ad essi connesse sempre più interessanti. Oltre alla proposta del ciclo "La Febbre del lunedì sera", 20 film per 20 lunedì, con tanti ospiti e serate in collaborazione con alcune associazioni operanti sul territorio scandiccese, da quest'anno proporremo alcuni cicli a tema alla casa del Popolo di Vingone, sei appuntamenti dedicati ai bambini per il progetto Portami al Cinema, una nuova veste del nostro "Cinforma", e tante altre novità che poco a poco scoprirete. Vi ricordiamo che le modalità associative per l'anno 2014 sono state modificate: la tessera socio costerà soltanto 10€ e si pagherà ogni ingresso ai film 3€. Trovate sul nostro depliant e sui nostri contatti tutte le informazioni sulle varie promozioni al riguardo.

Vi auguriamo una buona visione, perché...

"Il cinema non è un pezzo di vita, è un pezzo di torta", Alfred Hitchcock.

La Presidente

A seguito dell'esito delle votazioni dell'assemblea dei soci della scorsa primavera, il direttivo dell'Associazione ha nominato le seguenti cariche:

Presidente: Mila Baldi

Vice presidente: Elisa Ottonetti

Tesoriere: Alfredo De Grandi

Segretario: Mauro Papucci

Direttivo: Sara Carnati, Marco Cei, Cesare De Grazia, Lapo Ferrini, Fabiana Fulci, Laura Iannotta, Alessandro Pastacaldi, Marisa Sotgia

Ci troverete al cinema con la nuova spilletta de "Gli Amici del Cabiria"!

I GIORNI DELLA VENDEMMIA

Italia 2010

Regia: Marco Righi

Attori: Lavinia Longhi, Marco D'Agostin, Gian Marco Tavani, Maurizio Tabani, Claudia Botti

drammatico, durata 1h 20''



Trama

1984, provincia rurale emiliana, Elia è un adolescente che vive con i suoi genitori, un marxista convinto e una fervente cattolica. Arriva settembre con i giorni della vendemmia e ad aiutare nei campi giunge Emilia, desiderosa di guadagnare qualche soldo. La vita di Elia subirà una svolta.

Critica

Berlinguer è morto e neanche i cattolici stanno troppo bene, in questo contesto prende vita l'educazione sentimentale di Elia. E' una piccola storia

del film...

In principio furono tre copie, poi non si è più fermato: sale piene, giudizi lusinghieri, ed ecco il tour nazionale. Il passaparola prosegue, gli incassi crescono, le città che lo programmano si moltiplicano: "I Giorni della Vendemmia", esordio del giovane (classe 1983) regista emiliano Marco Righi, è un piccolo sorprendente miracolo se si pensa che è un'opera prima sia per il regista che per la Ierà di Malagoli Simona che l'ha prodotto e distribuito, e che è stato realizzato da un gruppo di professionisti under 26, senza alcun contributo pubblico. Curiosità: la sequenza finale richiama il film francese "Je vous salue, Marie" (J.L.Godard, 1985)

L.I.

raccontata coi tempi rarefatti e febbrili dell'adolescenza che la rendono universale. Anche nel crescendo finale Righi non perde l'equilibrio e il suo piccolo film sa come riempire un grande schermo. Ispirato all'unico, autentico, maudit italiano Pier Vittorio Tondelli, il film si apre con una sua frase decretandone il senso intero: "Sulla mia terra, ciò che sono mi aiuterà a vivere la mia vita". come in tutti i suoi libri i corpi sono sempre al centro: si sfiorano, si avvertono l'un l'altro. Religione, politica, sono contorni. (Rolling Stone)

Niente effetti speciali dunque, né colpi di scena, "I giorni della vendemmia" è uno di quei film in cui non vi è premura nello svelare, ma nel restituire qualcosa allo spettatore attraverso una fotografia delicata, una colonna sonora essenziale, un cast credibile. (Vivilcinema)

Premi e Festival

Consacrato nella selezione BIMBI BELLI di Nanni Moretti e candidato ai David di Donatello 2013, il film ottiene l'Interesse Culturale Nazionale da parte del MiBAC e viene premiato dalla FICE come film d'essai del 2012 più votato dal popolo di Internet.

SISTER

Francia, Svizzera 2012

Regia: Ursula Meier

Attori: Léa Seydoux, Kacey Mottet Klein, Gillian Anderson, Martin Compston

drammatico 1h37'



Trama

Il dodicenne Simon vive a ridosso di un lussuoso ski resort nei pressi delle montagne svizzere, in una località frequentata da gente benestante e altolocata. Per sopperire ai bisogni dettati dallo stato di povertà in cui vive, Simon si arrangia rubando le attrezzature dei turisti per poi rivenderle per pochi spiccioli. Fingendosi figlio di ricchi genitori, Simon riesce a conquistare la fiducia dei turisti e, in particolare modo, di una famiglia inglese che si lascia conquistare dai suoi modi gentili. Dopo esser rimasta senza lavoro, Louise comincia a dipendere sempre più dai soldi del fratello, che li baratta in cambio di piccole attenzioni e affetto.

Critica

Sulla carta, un'opera alla Dardenne. Ma nelle immagini ad alta definizione la definizione di realismo vacilla. Gli strepitosi protagonisti si muovono in un paesaggio che rappresenta simbolicamente una piramide sociale: i ricchi in alto e i poveri in basso. La funivia che collega terra e cielo. I soldi al centro delle interazioni sociali per sopperire alla mancanza d'amore e alla solitudine, in un mondo iniquo senza istituzioni né giustizia.

Ursula Meier, dopo un esordio smaccatamente metaforico, si muove in equilibrio sul filo di un cinema dove ogni inquadratura è immagine realistica e insieme simbolica, pedina i suoi protagonisti fino a farci sentire l'affanno della vita quotidiana, mentre i due si dimenano per svestirsi di quel che sono costretti a essere, recitando ciò che non sono. Per poi, infine, farsi coscienti. Perché non è per dimostrarsi ladri o grandi uomini, l'occasione che cercavano. Ma per riconoscersi e comprendersi (FilmTv)

Premi e Festival

Menzione Speciale a Ursula Meier al Berlino International Film Festival 2012 e una nomination al miglior attore esordiente, Kacey Mottet Klein, al Cesar 2013

della regista...

Ursula Meier è un'ottima documentarista elvetica che già dal suo esordio *Home, Casa dolce casa?* (2008) si è imposta come promessa del cinema europeo. Ora con *Sister* si conferma autrice tra le più interessanti. Come nel film precedente, folgorante ritratto di nevrosi familiari, prosegue l'indagine sui rapporti di famiglia e i legami affettivi, creando parabole sulla difficoltà di trovare il proprio posto nel mondo

L./I.



I Giorni della Vendemmia è stato realizzato in sole due settimane di riprese, in un'unica location, in provincia di Reggio Emilia.

Gillian Anderson, coprotagonista di Sister, è ambasciatrice dell'organizzazione Survival International, che nel maggio 2013 ha dato il suo sostegno alla campagna per salvare gli Awá, la tribù più minacciata della terra.

Ha una casa in Maremma, a Marrucheti.

LE LETTERE DI KABIRIA

Scrivi anche tu a Kabiria. Magari ti risponde e vieni pubblicato! Ma mi sa di no.

karakabiria@amicidelcabiria.it

D: Cara Kabiria, sono Michelalessandra, faccio la visagista per animali domestici e ti volevo chiedere la seguente domanda: ho letto che I giorni della Vendemmia è un film con pochi dialoghi e molta atmosfera, ma che succede se poi in sala ho caldo?

D: Kabiria, sono Steven da Casellina, ho 26 anni e da grande voglio fare il calciatore, oppure il velino. La domanda è: ma se vengo a vedere Sister, poi lo capisco?

D: Cara Kabiria, ma mica che ci avete messo tanti film con le scritte nel

programma, vero? Perché io i film coi sottotitoli non li reggo, e nel caso non vengo. Scusa, eh, ma io un po' voglio di leggere mentre guardo i film che poi mi viene la micagna.

R: penso che di film coi sottotitoli dovrete vederne di più, soprattutto quelli in lingua italiana.

D: Cara Kabiria, sono Gianni da Mosciano e ti volevo chiedere, ma sei uomo o donna? Perché altrimenti, ho una collezione di film molto intellettuali e interessanti che ti volevo far vedere.

R: "altrimenti" ?



Gli Amici del Cabiria

c/o Centrolibro - Piazzale della Resistenza 2b, Scandicci (FI)

3331344096 - info@amicidelcabiria.it

www.amicidelcabiria.it



facebook.com/amicidelcabiria



twitter.com/amicidelcabiria